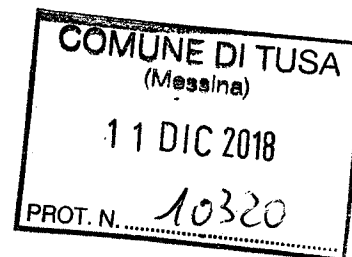


Comune di Tusa  
Il Revisore dei Conti



Verbale n. 14 del 10/12/2018

**Oggetto:** Parere su Delibera di Giunta n. 202 del 30.11.2018 avente ad oggetto "Media triennio 2015/2017 ai sensi del comma 5 dell'art. 26 della L.R. 8/2018 assunzioni flessibili ex art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre si è adunato il Revisore Unico dott. Aldo Siragusa nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 29/11/2017 per il triennio 2017-2020;

PREMESSO CHE:

- Il Revisore riceveva a mezzo email dall'ufficio protocollo del Comune, la proposta del Sindaco avente ad oggetto "*Media triennio 2015/2017 ai sensi del comma 5 dell'articolo 26 della L.R. 8/2018 assunzioni flessibili ex articolo 9 comma 28 D.L. 78/2010*", approvata con delibera di giunta n. 202 del 30.11.2018;
- a seguito di una prima analisi, l'Organo di Revisione chiedeva documentazione integrativa che il Responsabile dell'Area amministrativa-contabile provvedeva ad inviare fino alla data odierna;

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e 50/2017 il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono nell'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente, percentuale che sale al 75% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati, percentuale che sale al 90% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati e che lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate corrente, percentuale che è fissata nel 100% della spesa dei dipendenti cessati nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno un rapporto nel triennio precedente calcolato nell'ultimo anno tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 24%; percentuale che sale al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni di vigili che sono destinate a nuove assunzioni di vigili; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2014/2016 (capacità assunzionali degli anni 2015, 2016 e 2017) non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015) e che in tutte le regioni è stato attestato il completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta;

VISTO che allo stato attuale della normativa per gli anni 2019/2020/2021 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, cui si aggiungono le quote delle capacità assunzionali del triennio precedente non utilizzate e, per gli anni 2019 e 2020, le risorse che l'ente destina alla stabilizzazione dei lavoratori precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e che provengono dal taglio delle spese per le assunzioni flessibili del triennio 2015/2017;

VISTA la circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017;

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" che ha armonizzato, con l'art. 26, la disciplina delle stabilizzazioni dei precari delle autonomie locali in Sicilia con quella prevista in ambito nazionale dal D.Lgs. n. 75/2017 ;

CONSIDERATO:

- che l'ente ha rispettato nell'anno 2017 i vincoli del pareggio di bilancio;
- che il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio è previsto anche per l'anno 2018;

- che l'Ente non rientra nel campo di applicazione dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 (enti dissestati) né dell'art. 242 del medesimo decreto (enti strutturalmente deficitari);
- che nell'anno 2009 l'Ente ha utilizzato lavoro flessibile per € 181.890,77 quale quota a carico del bilancio comunale per la proroga di n. 34 lavoratori a tempo determinato e part-time;
- che la media complessiva di lavoro flessibile per il triennio 2015/2017 quale quota a carico del bilancio comunale è pari ad € 179.178,66;
- che la c.d. quota complementare assegnata al Comune di Tusa per l'anno 2015 è pari ad € 195.291,30;

VISTO il comma 5 dell'articolo 26 della L.R. 8/2018;

Il Revisore

esprime parere favorevole sulla proposta di cui all'oggetto, a condizione che la Regione Siciliana dia effettiva copertura finanziaria alla spesa prevista per la stabilizzazione del personale precario contrattista ex L.R. 8/2018 art. 26 comma 8 per gli anni 2019-2038.

Il Revisore  
dott. Aldo Siragusa

